



MARCA DA
BOLLO
Euro
14,62

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

FIERA DI SAN GIOVANNI ANNO 2008

AL COMUNE DI RAGUSA
Settore XI Sviluppo Economico
2° Servizio- Commercio fisso ambulante mercati e fiere

Ai sensi delle L.L. R.R. 01/03/95 n.18 e 08/01/96 n.2, il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____ C.F. | | | | | |

| | | | | | | | | | data di nascita _____ cittadinanza _____ sesso: M. F.

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____ Via, P.zza,
ecc. _____ n. _____ CAP _____

(in caso di cittadino extracomunitario): titolare di permesso di soggiorno per _____
_____, n° _____, rilasciato da _____, il _____, con
validità fino al _____

In qualità di :

Titolare dell'omonima impresa individuale:

PARTITA IVA (se già iscritto) _____ n. di iscrizione al Registro Imprese (se già
iscritto) _____ CCIAA di _____ data _____

CHIEDE

il rilascio di **autorizzazione temporanea** con posteggio di mq. _____ (_____ x _____) nei giorni 27,28,29,30 e 31
agosto 2008 in occasione della FIERA DI S. GIOVANNI , come disciplinata dalla D.S. n. 128 del 24/07/2003 o dalla
regolamentazione in vigore al momento della effettuazione della fiera. :

ALIMENTARE (1)

- ☐ con abilitazione alla loro somministrazione
☐ senza abilitazione alla loro somministrazione

NON ALIMENTARE

Con specializzazione merceologica _____

FA PRESENTE CHE l'attività di vendita sarà svolta su:

- ☐ autoveicolo appositamente attrezzato delle dimensioni di mt. _____ X mt. _____
☐ posteggio classico

dichiara

di accettare, qualora esigenze regolamentari lo rendessero necessario, una diversa superficie o diversa articolazione della stessa

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o non
veritiere o di falsità in atti o attestazioni nonché della sanzioni amministrative principali accessorie previste (riferimenti:
art. 26 legge 15/68, art. 21 legge 241/90, art. 11 D.P.R. 403/98.**

data _____

(firma del titolare)

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

Al fine di ottenere l'autorizzazione o la variazione o l'integrazione richiesta, perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui – oltre quelli eventuali di natura penale – l'adozione di sanzioni amministrative principali ed accessorie, compresa la confisca delle attrezzature e della merce nonché l'impossibilità della conformazione dell'attività alla normativa vigente, nel caso di verifica della insussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge o della non veridicità di quanto di seguito dichiarato,

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ⁽³⁾

- ☐ 1 Di essere in possesso di autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche di Tipo _____ n° _____, rilasciata il _____ dal Comune di _____ ottenuta per conversione ex lege 398/76
NUOVA AUTORIZZAZIONE
- ☐ 2 Di essere iscritto al Reg. ditte al n° _____ in data _____ presso la Camera di Commercio di _____
- ☐ 3 Di essere produttore agricolo giusta comunicazione effettuata il _____ al Comune di _____ ai sensi del D. Lgs n. 235/01
- ☐ 4 Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del D. Lgs. 114/98 (2);
- ☐ 5 Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965 n. 575 (antimafia) (2);
- ☐ 6 *Nel caso in cui l'edizione 2008 della Fiera, si tenga in via N. Colaiani, di essere interessato a mantenere lo stesso posteggio n. _____ Occupato nel 2007*

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

- ☐ 7 Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 3 della L.R. 22/12/99 n. 28):
- ☐ 7.1 Di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____
- ☐ 7.2 Aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare: nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
- ☐ 7.3 Aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari
Tipo di attività _____ dal _____ al _____ n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. REA _____
- ☐ 7.4 Aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari
Nome impresa _____ sede _____
Nome impresa _____ sede _____
Quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
Quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- ☐ 7.5 Di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il sottoscritto ribadisce di esser consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____

(firma del titolare)

La firma in calce alla domanda è stata apposta in mia presenza dal Sig. _____ (documento di riconoscimento _____ N.ro _____ rilasciato il _____) (4)
Timbro - Data - Firma leggibile

- ☐ Copia proprio documento di identità in corso di validità (*obbligatorio*) (4);
- ☐ Foto tessera da applicare sulla autorizzazione
- ☐ copia permesso di soggiorno (*in caso di cittadino extracomunitario*):
- ☐ Copia propria iscrizione nel R.E.C. (*limitatamente al settore Alimentare*)(1) ;
- ☐ Altro e precisamente _____;

NOMINA

Il sig. _____ nato a _____ il _____ quale incaricato in caso di temporanea assenza del sottoscritto dal posteggio

Data _____

In fede

(firma del titolare)

Recapito per comunicazioni urgenti: Tel. _____ **FAX** _____

ISTRUZIONI E NOTE ESPLICATIVE

Si sottolinea che il presente modulo di domanda recepisce la normativa tesa ad instaurare un rapporto collaborativo, semplificato e celere fra la Pubblica Amministrazione ed i cittadini, tramite l'utilizzazione di dichiarazioni e autocertificazioni con apposite formule, riducendo la produzione di documenti ed eliminando dispendiose trafale burocratiche.

Necessariamente ciò implica una diretta, pregnante ed impegnativa responsabilizzazione dei cittadini stessi - non solo ai fini del rilascio dell'autorizzazione commerciale, ma anche per il legittimo esercizio e prosecuzione dell'attività: sui quali ricadranno conseguenze ed effetti di omissioni (il modello deve essere redatto in ogni parte) e dichiarazioni inesatte o mendaci.

Si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione nella compilazione dei dati, leggendo accuratamente le seguenti istruzioni e note esplicative, prima di sottoscriverlo e di assumersi così le relative responsabilità.

La presentazione di documenti in allegato - anche quelli indicati eventualmente come facoltativi o altri ritenuti utili e probatori sempre comunque in semplice copia - faciliterà nell'interesse generale, verifiche e definizione del procedimento avviato.

REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA ATTIVITA' DI VENDITA (art. 3 L.R. 22/12/99 n. 28) (2)

Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del Codice Penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del Codice Penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

REQUISITI PROFESSIONALI PER LA VENDITA DEI PRODOTTI ALIMENTARI (art. 3 L.R. 22/12/99 n. 28) (1)

1. avere frequentato, con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, istituito o riconosciuto dalla Regione Siciliana
2. avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari "omissis"
3. essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al REC di cui alla legge 436/71 per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) o c) dell'art. 12 comma 2 del D.M. 4/8/88 n. 375

(3) La dichiarazione è importante in quanto esprime la consapevolezza che il commercio su aree pubbliche è regolamentato da specifiche disposizioni. Quello in forma itinerante non può svolgersi ovunque (occorre quindi conoscere i provvedimenti limitativi eventualmente adottati dai Comuni o altre autorità). Per quanto riguarda alcuni generi si ricorda, a titolo esemplificativo, che la vendita di prodotti ortovivaistici (piante, parti di piante, sementi ...) e di strumenti da punta e da taglio è subordinata al possesso di apposita autorizzazione rispettivamente di competenza della Provincia e dell'Autorità di P. S.;
E' poi necessario il possesso di altri atti di assenso o abilitazioni per esercitare il commercio di determinati specifici prodotti (erboristeria, cose usate, antiquariato, etc.);

(4) Tale onere è richiesto ai sensi dell'art. 3 - c. 11 della legge 127/97 così come sostituito dall'art. 2 - c. 10 della legge 191/98, al fine di evitare l'autenticazione della sottoscrizione e la sua apposizione in presenza del dipendente addetto, semplificando così il procedimento e comunque garantendo che la domanda - con le dichiarazioni e le indicazioni rese - effettivamente promana ed è stata compilata e firmata dal soggetto interessato ed è a questi riferibile.

I tipici documenti di identità idonei (che debbono essere in corso di validità, cioè non scaduti) sono: carta d'identità, passaporto, patente di guida. Deve essere indicato quello di cui si allega in copia; (adempimento non necessario in caso di firma autenticata o apposta in presenza del dipendente addetto).